

TUTELA DEI DIRITTI, SUGGERIMENTI E RECLAMI

Modulo di reclamo

Il Centro riconosce come suo impegno prioritario la costante verifica della adeguatezza delle prestazioni offerte e il miglioramento continuo delle stesse: a questo fine si avvale anche della collaborazione degli Ospiti che usufruiscono dei servizi.

In tale direzione un contributo concreto al miglioramento della qualità del Servizio, avviene tramite la ricezione di reclami, apprezzamenti e segnalazioni scritte dagli ospiti e dai loro caregivers. Può essere presentato reclamo o apprezzamento scritto (a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni e/o per portare eventuali apprezzamenti, suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse), presso l'Ente Gestore, compilando l'apposito modulo predisposto (vedi allegato).

Il reclamo / apprezzamento / segnalazione può essere presentato:

- ✓ per iscritto, come suddetto, a mezzo posta, posta elettronica o fax;
- ✓ tramite colloquio telefonico con gli operatori del C.D.D. la cui trascrizione dovrà essere controfirmata dall'interessato;
- ✓ con colloquio diretto con gli operatori del C.D.D. e sottoscrizione di reclamo.

Ricevute le osservazioni e i reclami, verificate le cause, esaminate le motivazioni, l'Ente Gestore si impegna a dare in ogni caso risposta scritta al reclamo / segnalazione entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del reclamo / segnalazione.

L'Ente Gestore stabilisce inoltre, laddove ritenute necessarie, le azioni opportune per la risoluzione del problema segnalato. Di tale risoluzione viene data comunicazione scritta a chi ha presentato il reclamo entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del reclamo / segnalazione.

ACCOGLIENZA, FREQUENZA, DIMISSIONE

Premessa

Il C.D.D. è un Servizio socio sanitario che accoglie:

1. persone con disabilità complessa, la cui fragilità è compresa nelle cinque classi della scheda individuale disabile (SID);
2. di età superiore ai 18 anni e di norma sino ai 65 anni;
3. con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari;
4. che abbiano assolto l'obbligo scolastico;
5. per i quali, non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

In casi eccezionali e solo in presenza di specifiche condizioni, possono essere accolti minori d'età.

Non possono accedere al servizio i soggetti con patologia psichiatrica per i quali è competente il Servizio Sanitario, come il Centro Psico-Sociale (C.P.S.).

Sempre nell'ottica di proporre interventi individualizzati si prevedono attività supportate da precisi programmi rilevabili dal progetto individuale (P.I.).

La Cooperativa Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, in qualità di Ente Gestore, concordemente con il Comune di Cernusco S/N, predispone il Contratto di ingresso al Servizio (vedi modello in allegato), che viene sottoscritto:

- ✓ dall'ospite, ovvero dal suo legale rappresentante (in qualità di familiare / Amministratore di Sostegno / Tutore),
- ✓ dal Comune di Cernusco sul Naviglio,
- ✓ dal Comune Inviante,
- ✓ dall'Ente Gestore.

Con tale contratto vengono definiti e disciplinati i rapporti giuridici ed economici tra le parti.

Criteri di accesso

L'ammissione al Centro è subordinata alla sussistenza dei requisiti da parte degli aventi diritto, come previsti dalla DGR N. VII/18334 del 23 Luglio 2004, fatto salvo per i casi eccezionali previsti per gli ospiti che non abbiano adempiuto gli obblighi espressi al punto 4 del precedente paragrafo (Premessa) o che rientrino nella fattispecie del punto 2 del medesimo.

L'ammissione al Centro viene disposta dall'Ente gestore del C.D.D., su richiesta (come da modello allegato) presentata dalla famiglia/rappresentante legale all'Ente Gestore medesimo ovvero al Comune di Cernusco sul Naviglio, il quale provvede in tal caso ad inoltrare tale richiesta all'Ente Gestore.

E' prevista una Commissione Valutazione Accessi e Dimissioni (di seguito denominata C.V.A.D.), che di norma si riunisce con cadenza almeno semestrale, composta:

- ✓ dal Coordinatore di Servizio
- ✓ dal Referente tecnico del C.D.D. del Comune di Cernusco S/N
- ✓ dall'Assistente Sociale delegata dal Comune di Cernusco S/N alla presa in carico degli ospiti del C.D.D.
- ✓ da un componente del personale amministrativo del Comune di Cernusco S/N

avvalendosi eventualmente del contributo di personale tecnico specialistico, convocato al bisogno.

La C.V.A.D. stabilisce l'idoneità dell'ospite alla tipologia del Servizio C.D.D., attribuendo un punteggio secondo i seguenti criteri d'accesso:

INDICATORI DI FRAGILITÀ	PUNTEGGIO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE	PUNTEGGI
Grado di invalidità del richiedente	0-10	Indennità di accompagnamento	
	0-5	Invalità civile 100%	
Età	0-5	Dai 18 ai 25	
	0-0	Oltre i 26	
Condizione socio ambientale	0-7	Assenza di genitori	
		Assenza o impossibilità a collaborare degli obbligati per legge	
		Presenza di ulteriori familiari disabili nel nucleo familiare	
		Risorse solidali	
		Isolamento ambientale	

		Condizioni igienico / sanitarie dell'abitazione	
		Barriere architettoniche	
Grado di autonomia	Da 1-5 1 = autonomo 3= necessità di sostegno/ausilio 5 = non autonomo	Sa lavarsi	
		Sa vestirsi	
		Cura del sé	
		Deambulazione	
		Mangia da solo	
		Sa esprimersi	
Tempo di permanenza in graduatoria	3 punti per ogni anno di attesa		
Ambito distrettuale	3 punti se compreso nel Distretto Sociale 4. 1 punto facente parte di altri distretti		
		Totale	

Su proposta della C.V.A.D., il Comune di Cernusco, di concerto con l'Ente Gestore, si riserva di modificare lo schema di attribuzione dei punteggi per la definizione della graduatoria di accesso. In caso di modificazioni, l'Ente gestore si impegna ad integrare la presente Carta dei servizi, con i nuovi criteri, dandone comunicazione agli interessati.

Le richieste di ammissione (vedi modulo in allegato alla presente carta), indirizzate al Comune di Cernusco S/N, vengono analizzate dalla C.V.A.D. che dà seguito alla procedura di ingresso.

In caso di valutazione positiva, l'ospite viene quindi accolto e preso in carico dal Servizio per un periodo di osservazione di durata massima di 30 giorni di calendario, che comprende:

- ✓ frequenza del Servizio, eventualmente con una progressività che agevoli l'inserimento in struttura dell'ospite;
- ✓ raccolta anamnestica e valutazioni nelle diverse aree specialistiche da parte dei componenti dell'équipe del C.D.D.
- ✓ incontri tra il Coordinatore e la famiglia;
- ✓ colloqui tra Educatore referente sul progetto dell'ospite e famiglia e/o Referente dell'Ente inviante;
- ✓ eventuale raccordo con servizio specialistico inviante;
- ✓ eventuale incontro tra psicologa e famiglia;
- ✓ compilazione ed invio della scheda SIDI (tale scheda classifica la fragilità dell'ospite e la quantificazione della corrispondente quota sanitaria. Il Cut off per l'appropriatezza sanitaria è determinato dall'appartenenza alla classe 5 su una scala da 1 a 5).

Entro il termine del periodo d'osservazione, l'équipe stende il Profilo di funzionamento (ICF based) e il Progetto Individualizzato.

Nel caso in cui la scheda SIDI, definita tramite l'osservazione dell'equipe del C.D.D., dovesse definire un'appartenenza dell'ospite alla classe 6, viene convocata la C.V.A.D. che valuterà l'appropriatezza della frequenza dell'ospite al C.D.D., ovvero il suo invio ad un servizio/progetto a lui più idoneo.

L'Ente inviante terrà incontri periodici con gli operatori del Centro Diurno; in particolare dopo i primi sei mesi di inserimento deve essere effettuato un incontro per una verifica più approfondita del progetto precedentemente individuato ed una sua messa a punto, in base alle osservazioni fatte ed agli elementi acquisiti durante il primo periodo di osservazione.

Lista d'attesa

Qualora le richieste di ammissione al Centro siano superiori all'offerta, viene approntata una lista d'attesa depositata presso il Comune di Cernusco S/N. Avranno priorità di inserimento i soggetti che hanno ottenuto il maggior punteggio in base alla graduatoria predisposta dalla C.V.A.D.

Modalità di frequenza

La continuità della frequenza al CDD, rappresenta una condizione indispensabile per la migliore adeguatezza delle cure, e per il percorso di mantenimento e sviluppo delle prerogative individuali degli ospiti. Corrisponde inoltre al dovere civico di responsabilizzazione nell'uso corretto di risorse pubbliche destinate alla cura delle persone con disabilità, da parte degli ospiti e dei loro tutori.

L'ospite e la sua famiglia pertanto si impegnano a garantire una frequenza continuativa. In caso di assenza la famiglia è tenuta a darne comunicazione al Servizio all'inizio della mattina per consentire la migliore organizzazione del Servizio.

Assenze per ragioni diverse da malattia e ricoveri, che comportino periodi prolungati di astensione dalla frequenza, debbono essere concordati con il Servizio, tramite colloquio con il Coordinatore.

Dimissione e continuità assistenziale delle cure

La dimissione dal Servizio viene richiesta al Comune di Cernusco S/N dall'ospite o dalla famiglia/rappresentante legale attraverso il Servizio Sociale del Comune inviante, che provvede ad inoltrare tale richiesta motivata, con comunicazione scritta e preavviso di almeno 30 giorni, pena il pagamento della retta per il periodo di mancato preavviso.

La C.V.A.D. valuterà la richiesta di dimissioni.

Le dimissioni possono, altresì, essere disposte dalla C.V.A.D., previa assunzione delle valutazioni tecniche dell'equipe del C.D.D., nei seguenti casi:

- ✓ raggiunti limiti di età;
- ✓ il progetto individuale abbia esaurito la sua validità di intervento e si imponga la necessità di attivare un nuovo e diverso progetto assistenziale ovvero quando vi sia una valutazione di inadeguatezza delle caratteristiche del Servizio rispetto ai bisogni dell'ospite;
- ✓ quando cambiamenti nel funzionamento della persona e/o nei criteri di determinazione dell'appropriatezza della componente sanitaria, comportino il passaggio ad una classe di fragilità che escluda la quota sanitaria.
- ✓ nel caso di comprovata e reiterata impossibilità di collaborazione con il tutore legale sul progetto sulla persona ospite del C.D.D., tale da compromettere l'adeguatezza degli interventi.

In ogni caso, non vi può essere sospensione o interruzione del Servizio senza il preventivo coinvolgimento della famiglia/rappresentate legale.

Nei casi di dimissioni e trasferimenti, anche presso altre unità d'offerta sociosanitarie o sanitarie, la continuità assistenziale e delle cure viene garantita attraverso il protocollo relativo alle dimissioni degli ospiti, come segue:

COSA	CHI	DOVE	QUANDO
Predisposizione Relazione di dimissione contenente: - anamnesi bio psico sociale - sintesi del percorso dell'ospite - caratteristiche e stato di salute dell'ospite (compresi eventuali trattamenti effettuati e la necessità di ulteriori trattamenti) - copia del PI dell'anno in corso - copia della pianificazione degli interventi e della programmazione settimanale delle attività	Coordinatore Educatore ASA		Al momento della comunicazione di dimissioni
Colloquio con i servizi riceventi	Coordinatore	Presso il C.D.D. o la struttura di provenienza	Prima dell'attuazione dell'accompagnamento
Accompagnamento dell'ospite presso la nuova struttura	Educatore ASA	Nuova struttura	Secondo il calendario stilato con l'Assistente Sociale titolare del caso, la nuova struttura e i familiari
Chiusura del FASAS	Coordinatore		Al momento delle dimissioni dell'ospite
Chiusura trattamento in SIDIWEB	Coordinatore		Al momento delle dimissioni dell'ospite